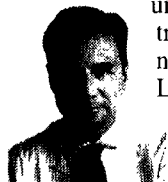


Presenti più di 450 società Roma, metrò C a pieni giri: al mese «tira» 50 milioni

■ Federico Bortoli, Ad di
Roma metropolitana



Il cantiere per la metro C di Roma viaggia a pieno regime. I movimenti di cassa oscillano tra i 25 e 50 milioni al mese e, al momento, con quattro Tmb al lavoro, si attestano a 100 milioni a bimestre. I numeri, imponenti, della nuova linea della metropolitana parlano di circa 450 aziende affidatarie e subaffidatarie coinvolte in Italia e all'estero tra società di servizi, fornitori, controllo, progettazione e tecnologia per un totale di 5.500 lavoratori impiegati tra maestranze addette ai cantieri, tecnici, amministrativi e professionisti. L'opera è in cantiere dall'aprile 2007 per un investimento complessivo di 3,47 miliardi di euro (12% Regione Lazio, 18% Comune di Ro-

ma, 70% Stato con legge Obiettivo).

Metro C è una società consortile formata dalle società Astaldi, Vianini Lavori, Ansaldo Sts, Ccc, Cmb. Come general contractor, Metro C delega, tramite procedura privata, lavori, servizi e forniture per la realizzazione dell'opera ad aziende affidatarie, che a loro volta possono subaffidare incarichi. Fa eccezione la costruzione delle gallerie con scavo meccanizzato (Tbm) che Metro C realizza direttamente tramite personale e mezzi propri, e la produzione di gran parte del calcestruzzo. A metà 2009 risultano sottoscritti 709 contratti di affidamento per un totale di circa 920 milioni. ■

SERVIZIO A PAGINA X

La tratta marcia a pieno ritmo: 50 milioni al mese di cassa e 5.500 lavoratori impiegati

Roma, 450 imprese per la C

A metà anno sottoscritti 709 contratti per 920 milioni – Bando per la «B»

DI GIULIA DEL RE

Movimenti di cassa che oscillano tra i 25 e 50 milioni al mese e che, al momento, con quattro Tunnel boring machine (Tbm) al lavoro, si attestano a 100 milioni a bimestre. Circa 450 aziende affidatarie e subaffidatarie coinvolte in Italia e all'estero tra società di servizi, fornitori, controllo, progettazione e tecnologia. Per un totale di 5.500 lavoratori impiegati tra maestranze addette ai cantieri, tecnici, amministrativi e professionisti. Questi i nu-

meri del progetto per la realizzazione della linea metro C della capitale, in cantiere dall'aprile 2007 per un investimento complessivo di 3,47 miliardi di euro (12% Regione Lazio, 18% Comune di Roma, 70% Stato con legge Obiettivo).

IL CONSORZIO METRO C

Metro C è una società

consortile costituita appositamente per realizzare il cosiddetto tracciato fondamentale della nuova Linea C. È formata dalle società Astaldi, Vianini Lavori, Ansaldo Sts, Ccc, Cmb. Come general contractor, Metro C delega, tramite procedura privata, lavori, servizi e forniture per la realizzazione dell'opera ad aziende affidatarie, che a loro volta possono subaffidare incarichi. Fa eccezione la costruzione delle gallerie con scavo meccanizzato (Tbm) che Metro C realizza direttamente tramite personale e mezzi propri, e la produzione di gran parte del calcestruzzo.

A metà 2009 risultano sottoscritti 709 contratti di affidamento per un totale di circa 920 milioni, distribuiti al 43% per forniture, 40% per lavori e 17% per servizi e prestazioni. In generale, come ha spiegato l'amministratore delegato di Metro C e direttore centrale Astaldi, **Filippo Stinellis**, «per le opere civili sono coinvolte le imprese

romane e del Lazio, che hanno la possibilità di ottimizzare i costi risiedendo nella Regione, per quanto riguarda l'impiantistica lavoriamo con le maggiori imprese italiane. Mentre, per le tecnologie e i sistemi hardware ci affidiamo a società estere all'avanguardia in questi settori».

LE AZIENDE COINVOLTE

Tra gli affidamenti, nel comparto dell'ingegneria, finora sono stati emessi circa 170 contratti e coinvolte 100 tra società, università e professionisti nel campo dell'ingegneria civile, impiantistica e geotecnica. Per i consolidamenti sono impegnate imprese italiane del settore, tra cui Trevi, Vipp, Fondazioni speciali, Sicos, Sif, Saos, Trivel Sud, Palificatrice, Icotekne, Else e Tevere Pali. Tra gli affidatari dei lavori di cemento armato, Cbm e consorzio Erea. L'Ati Balfour Beatty Rail/Sielte per l'alimentazione elettrica, per il controllo impianti El-sag Datamat, per il controllo automatico dei treni. An-

saldo Sts, per la progettazione e fornitura dei treni "driverless", AnsaldoBreda, per le rotaie Lucchini.

Nel comparto degli impianti civili, tra gli affidatari: Thyssen Krupp per ascensori e scale mobili e Gemmo e Gr Impianti per il deposito graniti e gli impianti civili. Per gli scavi meccanizzati, le 4 Tbm attive sono della tedesca Herrenknecht Ag, i 12 locomotori da galleria della svedese Gia, Vianini Industria per il rivestimento prefabbricato per galleria.

AVANZAMENTO LAVORI

La linea metro C collegherà la capitale da piazzale Clodio a Pantano in 45 minuti. È lunga 25,5 chilometri, di cui 18 in sotterranea. Il costo totale stimato è di 3,47 miliardi e, al momento, è in fase di realizza-



zione la prima tratta del tracciato (Pantano-San Giovanni) finanziata con 1,5 miliardi. Come spiega l'amministratore delegato di Roma Metropolitane, **Federico Bortoli**, «con 26 cantieri aperti e 4 talpe in funzione siamo in anticipo sul ritmo dei lavori di circa 4 mesi». Le prime stazioni della linea metro apriranno nel 2011.

Parallelamente, procede la definizione della progettazione delle altre tratte della linea. Già è stato presentato al ministero delle Infrastrutture il definitivo della tratta San Giovanni-Colosseo che, entro fine anno, dovrebbe essere approvata e finanziata con i 355 milioni mancanti. «Su questo – ha detto Bortoli – abbiamo ricevuto ampie rassicurazioni dal Cipe». Per la tratta finale, fino a piazzale Clodio, il progetto definitivo sarà consegnato al ministero delle Infrastrutture entro l'anno. L'intera linea metro dovrebbe entrare in funzione nel 2015.

METRO B

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la gara d'appalto per il prolungamento della metro B da Rebibbia a Casal Monastero (si veda in questo stesso numero a pagina 13).

METRO D

La seconda fase della procedura di gara per la realizzazione di questa linea metro sarà pubblicata a fine mese. Il costo totale dell'opera è di 3 miliardi (50% risorse pubbliche, 50% fondi privati). Anche in questo caso, con il bando di gara sarà presentata una lista di aree edificabili disponibili, con la cessione delle quali il Comune di Roma finanzia la sua quota parte. Condotte Pizzarotti, che ha realizzato il progetto preliminare dell'opera, avendo il diritto di prelazione, non parteciperà alla seconda fase di gara. ■

